

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA
A.A. 2018/2019

BANDO DI CONCORSO PER BORSE DI STUDIO SU FONDI LIUC

ART. 1 Entità ed ammontare dei contributi

E' indetto per l'a.a. 2018/2019 un concorso per l'assegnazione di **4 borse** di studio riservate agli studenti regolarmente iscritti all'Università Cattaneo – LIUC, corso di laurea magistrale in Giurisprudenza. Il concorso è a valere su fondi LIUC e l'importo unitario delle borse è pari a euro **2.800,00** (duemilaottocento/00).

ART. 2 Commissione giudicatrice

Le borse saranno assegnate a giudizio insindacabile di una Commissione composta dal Direttore Generale o da suo delegato, dalla Responsabile per il Servizio allo studio e da eventuali rappresentanti di enti finanziatori, la quale terrà conto dei requisiti di merito e di bisogno economico degli studenti richiedenti.

ART. 3 Condizioni di partecipazione al concorso

Per essere ammessi alle graduatorie i richiedenti devono essere in possesso dei requisiti di merito e di reddito di seguito specificati:

REQUISITI DI MERITO

- **non** aver avuto iscrizioni come fuori corso e non aver ripetuto l'iscrizione ad uno stesso anno di corso;
- aver ottenuto una **media voti ponderata complessiva almeno pari a 25/30**;
- aver verbalizzato regolarmente entro la fine della sessione estiva, convenzionalmente stabilita al **10 agosto 2018**, un numero di crediti almeno pari a quello indicato nella seguente tabella:

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO (con riferimento all'a.a. 2018/2019)			
II anno	III anno	IV anno	V anno
40 crediti	95 crediti	150 crediti	210 crediti

N.B. per verbalizzazione regolare di un esame si intende il positivo superamento dello stesso, registrato a verbale e sottoscritto dai docenti del corso. Per gli studenti provenienti da altre università si considereranno ai fini della valutazione del merito solo gli esami sostenuti presso l'Università Carlo Cattaneo – LIUC.

Le borse di studio **non** verranno comunque assegnate a coloro che si iscrivono fuori corso per l'A.A. 2018/2019.

REQUISITI DI REDDITO

Le condizioni economiche dello studente sono individuate sulla base dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (I.S.E.E.), di cui al decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 109 e successive modifiche. L'I.S.E.E. è calcolato utilizzando l'indicatore di situazione economica (dato dalla somma dei redditi percepiti dai componenti del nucleo familiare maggiorata con il 20% dei valori patrimoniali) rapportato al numero dei componenti del nucleo familiare (scala di equivalenza).

Indicatore di situazione economica equivalente per le agevolazioni per il Diritto allo studio universitario

Gli studenti devono avere in base all'Attestazione I.S.E.E. rilasciata nel corso dell'anno 2018, con riferimento al proprio nucleo familiare:

- un Indicatore di Situazione Economica Equivalente (ISEE) non superiore a € **45.000,00**.

La Commissione si riserva la possibilità di valutare richieste da parte di studenti i cui nuclei familiari superino l'indicatore sopra esposto, ammettendole in graduatoria nel caso di mancanza di candidature in possesso dei requisiti.

Studente indipendente

Al fine di tenere adeguatamente conto dei soggetti che sostengono l'onere di mantenimento dello studente, il nucleo del richiedente i benefici è integrato con quello dei suoi genitori quando non ricorrano entrambi i seguenti requisiti:

- residenza, risultante dall'evidenza anagrafica, esterna all'unità abitativa della famiglia di origine, stabilita da almeno **due anni** rispetto alla data di presentazione della domanda e in un immobile non di proprietà di un componente del nucleo familiare di origine;
- redditi **propri** derivanti da lavoro dipendente o da lavoro assimilato, *non prestato alle dipendenze di un familiare*, fiscalmente dichiarati da almeno **due anni e non inferiori a € 10.000,00** annui.

Qualora non si verificano entrambe le condizioni sopra richiamate – debitamente documentate – si terrà conto della situazione patrimoniale ed economica della famiglia di origine.

Valutazione della condizione economica e patrimoniale per gli studenti stranieri

In base al D.P.R. 31 agosto 1999, n. 394, la condizione economica e patrimoniale per gli studenti stranieri non appartenenti all'Unione Europea è valutata sulla base del cambio medio del 2017.

La situazione economica e patrimoniale del nucleo familiare deve essere certificata con apposita documentazione rilasciata dalle competenti autorità del Paese in cui i redditi sono stati prodotti e deve essere tradotta in lingua italiana dalle autorità diplomatiche italiane competenti per territorio. Nei casi di quei Paesi in cui esistano particolari difficoltà a rilasciare la certificazione attestata dalla locale Ambasciata italiana, la stessa dovrà essere rilasciata dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari estere in Italia e legalizzata dalle Prefetture ai sensi dell'art. 33, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Per gli studenti stranieri provenienti da paesi particolarmente poveri (specificati con decreto del Ministro per l'istruzione, l'università e la ricerca scientifica d'intesa con il Ministro per gli Affari esteri) la valutazione della condizione economica è effettuata sulla base di una certificazione della Rappresentanza italiana nel paese di provenienza che attesti che lo studente non appartiene a una famiglia notoriamente di alto reddito e di elevato livello sociale. Tale certificazione può essere rilasciata anche dall'università di iscrizione estera collegata da accordi o convenzioni con gli Atenei o da parte di enti italiani abilitati alla prestazioni di garanzia di copertura economica di cui alle vigenti disposizioni in materia di immatricolazione degli studenti stranieri nelle università italiane. In quest'ultimo caso l'ente certificatore si impegna a restituire la borsa per conto dello studente in caso di revoca della stessa. Lo studente è comunque obbligato a dichiarare i redditi e il patrimonio eventualmente detenuti in Italia dal proprio nucleo familiare in base al decreto legislativo 31 marzo 1999, n. 109, come modificato dal decreto legislativo 3 maggio 2000, n. 130. Dovrà presentare i seguenti documenti:

- reddito dell'anno solare 2017 di ciascun componente la famiglia;
- fabbricati di proprietà della famiglia con l'indicazione dei metri quadrati;
- attestazione del patrimonio mobiliare (*saldo al 31/12/17 dei c/c e loro giacenza media, titoli, dividendi, partecipazioni azionarie, frazione di patrimonio netto di eventuali aziende possedute, ecc.*);
- attestazione I.S.E.E. per redditi e patrimoni in Italia.

ART. 4 Graduatoria

Sarà stilata una graduatoria valutando in ordine decrescente:

- * numero di crediti conseguiti
- * votazioni conseguite

ART. 5 Assegnazione punteggi

I punteggi per la valutazione del merito sono attribuiti come segue:

- Punteggio per crediti:

numero minimo previsto dal bando	200 punti
per ogni credito maturato in più	4 punti

Il punteggio è attribuibile in base al numero massimo dei crediti previsto per ciascun anno di corso secondo l'ordinamento didattico vigente. Eventuali crediti eccedenti il numero legale previsto per ciascun anno di corso **non** danno luogo a punteggi.

- Punteggio per media voti ponderata del piano studi:
punti da 375 a 450 (corrispondenti in centocinquantesimali ai voti da 25/30 a 30/30).

A parità di punteggio relativamente al merito prederà in graduatoria lo studente con reddito familiare più basso.

ART. 6 Incompatibilità

Le borse di studio **non** sono cumulabili con analoghe provvidenze erogate da altri Enti pubblici o privati; in tali casi lo studente ha facoltà di optare per il godimento dell'una o dell'altra provvidenza. E' possibile invece il cumulo con **un** contributo concesso nel medesimo anno accademico per programmi di mobilità internazionale certificati dall'Ufficio Relazioni internazionali dell'Ateneo.

ART. 7 Termini e modalità di presentazione delle domande

Per partecipare al bando occorre essere in regola con il pagamento delle tasse universitarie.

La domanda di ammissione al concorso, da compilarsi su apposito modulo da ritirare presso il Servizio per il Diritto allo Studio o scaricabile via web, deve essere presentata, unitamente alla documentazione richiesta, entro il termine di **venerdì 19 ottobre 2018** presso il medesimo Ufficio.

Le domande inviate a mezzo servizio postale saranno ritenute valide **solo se pervenute** al Servizio per il Diritto allo Studio **entro tale data**. Saranno archiviate le domande incomplete o compilate in modo illeggibile.

Ai fini dell'ammissione ai benefici previsti per l'attuazione del diritto agli studi universitari gli studenti interessati sono tenuti a produrre, utilizzando gli appositi moduli predisposti, un'**autocertificazione** ai sensi del DPR 445/2000, allegando la Dichiarazione sostitutiva Unica e l'attestazione ISEE.

Il Servizio per il Diritto allo Studio potrà provvedere a campione al **controllo** delle autocertificazioni prodotte dagli studenti che risulteranno vincitori di Borse di Studio, avvalendosi delle facoltà concesse dalla normativa vigente.

ART. 8 Pubblicizzazione esiti concorso

Il Servizio per il Diritto allo Studio pubblicizzerà l'esito del concorso a tutti i partecipanti mediante l'affissione delle graduatorie presso l'Ufficio stesso, presso le bacheche preposte e sul sito web. Di tale affissione verrà data la più ampia notizia. La graduatoria verrà esposta entro il **30 novembre 2018**.

ART. 9 Erogazione borse

L'erogazione delle borse di studio avverrà in rata unica con bonifico su conto corrente o card munita di codice Iban, intestati allo studente beneficiario.

ART. 10 Informativa sul trattamento dei dati personali

Informiamo che i dati personali, forniti in relazione al presente Bando, saranno trattati secondo le norme contenute nel Reg. UE 2016/679, con particolare riguardo ai principi generali di cui agli articoli 5 e 6 del Regolamento, ovvero trattati in modo lecito, corretto e trasparente, raccolti esclusivamente per le finalità relative al Bando, in maniera da garantire un'adeguata sicurezza dei dati personali, compresa la protezione, mediante misure tecniche ed organizzative adeguate. I dati relativi alle condizioni economiche e personali, saranno trattati secondo quanto dispone l'art. 9 del Regolamento, relativamente ai quali, con la adesione al Bando, ne viene autorizzato espressamente il trattamento nei modi previsti dal Regolamento, potendo verificare la policy generale in tema di trattamento dei dati personali al seguente indirizzo: <http://www.liuc.it/privacy-policy/informativa-resa-allinteressato-trattamento-la-comunicazione-dei-dati-personali/>

Castellanza, 9 luglio 2018

Il Rettore LIUC
Prof. Federico Visconti

Il Direttore Generale LIUC
Dott. Massimo Colli